



Un contributo per le associazioni di cittadini disposte a prendersi cura di aree verdi e piazze fiorentine da parte di Fondazione CR Firenze

Al via la seconda edizione del bando 'Paesaggi Comuni' rivolta
a comitati di quartiere, associazioni e organizzazioni di volontariato di Firenze

A disposizione uno stanziamento di 480.000 euro a fondo perduto
Scadenza: 30 settembre

Riqualificare le aree verdi cittadine e le piazze grazie al coinvolgimento dei cittadini: è l'obiettivo della seconda edizione del bando 'Paesaggi Comuni' promosso e finanziato da Fondazione CR Firenze, in collaborazione con il Comune di Firenze. Sono tanti i cittadini impegnati oggi in difesa degli spazi aperti alla collettività, animati da grande spirito civico ma che spesso non riescono a concretizzare la loro voglia di impegnarsi per il bene comune. Con questo bando la Fondazione intende aiutarli nella loro vocazione mettendo a disposizione 480 mila euro di risorse a fondo perduto (50 mila euro massimo per ciascun progetto), di cui 80 mila euro andranno a rifinanziare i progetti conclusi del vecchio bando che richiedano particolari e ulteriori implementazioni attraverso nuovi interventi o attività. Il bando, presentato questa mattina a Palazzo Vecchio dal Dirigente di Fondazione CR Firenze Ugo Bargagli, dalla Responsabile del settore protezione e qualità ambientale di Fondazione CR Firenze Alessandra Bandini, dall'Assessore ai beni comuni, cittadinanza attiva e partecipazione Alessia Bettini, dall'Assessore all'Ambiente Cecilia Del Re, e da una rappresentanza dei presidenti dei cinque quartieri, offre l'occasione non solo di vivere il verde pubblico ma anche di rafforzare i legami sociali e lo stare insieme.

Per partecipare è necessario presentare domanda online alla sezione bandi del sito www.fondazionecrfirenze.it, entro il 30 settembre.

Comitati di quartiere, associazioni, organizzazioni di volontariato e altre forme di organizzazione della comunità locale potranno presentare proposte per valorizzare le aree pubbliche attraverso la loro cura e manutenzione, progettando nuovi interventi come installazioni, allestimenti o migliorie, e ancora proponendo l'animazione territoriale nel rispetto delle norme di contenimento del Covid-19. Sono numerose le aree fiorentine (qui è disponibile un elenco di quelle verdi: <http://verdeonweb.comune.fi.it/>) che si trovano in uno stato di sottoutilizzo oppure in condizione di degrado che potrebbero essere migliorate grazie alla vitalità dei cittadini. Con il primo bando sono stati finanziati 16 progetti che hanno coinvolto decine di partner e sostenitori. Fra questi il Comitato di Piazza Indipendenza ha realizzato un laboratorio di educazione al verde dove i bambini sono stati protagonisti prendendosi cura delle piante con l'aiuto di giardinieri esperti. Ancora il giardino di Villa Ruspoli dove grazie all'Associazione Amici della Terra-Toscana-Firenze è stato ripristinato il frutteto e l'oliveto. L'Associazione Le Curandaie ha invece realizzato un progetto per rendere

accessibile alle persone con disabilità l'Area Pettini Burresi, con un calendario di eventi didattici e ortoterapia.

“Con questo bando i cittadini tornano ad essere protagonisti della vita all'interno del loro quartiere – afferma **Gabriele Gori, Direttore Generale di Fondazione CR Firenze** -. Veniamo da un lockdown senza precedenti che per mesi ha necessariamente cancellato la partecipazione attiva della cittadinanza. Questa è l'occasione per dare concretezza allo spirito di iniziativa e responsabilità civica, grazie a una sinergia pubblico e privato davvero originale. Ci auguriamo che siano in tanti a partecipare al bando e prendersi cura della propria città”.

“Per la seconda volta questo bando fa diventare protagonisti i cittadini per rendere più belle, vive e vissute molte aree della nostra città - **ha spiegato l'assessore ai beni comuni, cittadinanza attiva e partecipazione Alessia Bettini** - La cittadinanza attiva è un presidio del territorio fondamentale e come amministrazione abbiamo lavorato molto in questo senso, a partire dal Regolamento su beni comuni, pilastro normativo per il coinvolgimento del volontariato. Attraverso questo bando cittadini associati ma anche comitati di quartiere e associazioni possono mettersi a disposizione per la riqualificazione di giardini, aree verdi e piazze. Mai come adesso, dopo l'emergenza sanitaria e le ripercussioni che ha avuto, è fondamentale un lavoro di squadra e una sinergia sempre più forte per realizzare interventi attesi e importanti per la comunità”.

"Partecipazione, immaginazione e sostenibilità: sono questi i grandi temi che il bando 'Paesaggi comuni' tiene assieme con l'obiettivo di recuperare alcuni spazi urbani grazie alle idee dei cittadini sostenute dalla Fondazione CR Firenze. Un'opportunità importante per il nostro territorio e la nostra comunità - **ha sottolineato l'assessore all'ambiente e all'urbanistica Cecilia Del Re** - che invitiamo a cogliere con particolare attenzione in un momento storico come questo, dove lo spazio aperto diviene ancor più fondamentale da rendere vivo e vivibile e dove la collaborazione della cittadinanza per la cura dei beni comuni diviene ancor più strategica per l'amministrazione. Su tante diverse zone della città che abbiamo individuato con i presidenti di quartiere, i cittadini potranno infatti presentare le loro proposte per promuovere la cura del verde e la vitalità dello spazio pubblico; in questo modo, riusciamo poi a stimolare ancora più l'attenzione dei cittadini e delle associazioni sulle tematiche ambientali che anche in momenti di crisi e difficoltà come quello che stiamo vivendo non possono essere messe in secondo piano”

“Come Quartieri conosciamo bene il valore della cittadinanza attiva e il ruolo importante che questa riveste per la tutela e la valorizzazione degli spazi urbani – **hanno aggiunto i presidenti dei cinque quartieri** –. Dopo l'emergenza sanitaria e il lockdown la rigenerazione degli spazi pubblici, aree verdi ma anche piazze, è diventata ancora più importante. Riappropriarci di luoghi cari alla comunità in tutta sicurezza è ora una priorità e lo facciamo meglio e in modo più efficace se li riprogettiamo insieme ai cittadini che poi li vivono. Crediamo molto in questa modalità che già ha dato frutti con il primo bando e che viene replicata ora con questa seconda edizione che siamo convinti porterà risultati ancora più importanti”.

Firenze, 21 luglio 2020

Riccardo Galli
Responsabile Relazioni, Comunicazione Istituzionale e Ufficio Stampa Fondazione CR Firenze
Via Bufalini, 6
50122 Firenze tel. 0555384503 cell. 3351597460
riccardo.galli@fcrf.it
Con la collaborazione di Federica Sanna Cel 333 488576 federica.sanna@gmail.com